



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 145 del 07/06/2023

OGGETTO: Art 2, comma 1, del Decreto Legge n. 150 del 10 novembre 2020, convertito nella legge con modificazioni, art. 1, comma 1, della Legge 30 dicembre 2020, n. 181 e smi. Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTI

- il decreto legge 10 novembre 2020 n. 150, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*”, convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- il decreto legge 8 novembre 2022, n. 169, recante “*Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'AIFA*”;
- il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 “*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*”

VISTO l'art. 2, comma 1 del suddetto dl 169/2022 che stabilisce che “*il termine di 24 mesi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, è prorogato di 6 mesi fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 3, secondo e terzo periodo, 5 e 6, del medesimo decreto. I Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge 10 novembre 2020,*

n. 150, decadono, ove non confermati con le medesime procedure di cui all'articolo 2, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;

VISTO l'articolo 3, del suddetto decreto legge n. 51/2023, il quale stabilisce, al comma 1 che *“All'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: «di 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2023», e al comma 2 che i “Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, decadono, ove non confermati con le procedure di cui al medesimo articolo 2, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto”;*

VISTO il comma 2 dell'art 2 del decreto legge 150/2020 convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181 che afferma che: *“Il Commissario straordinario è scelto, anche nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, fra soggetti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, anche in quiescenza. Restano ferme le disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità nonché le preclusioni di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. La nomina a Commissario straordinario costituisce causa legittima di recesso da ogni incarico presso gli enti del Servizio sanitario nazionale e presso ogni altro ente pubblico”.*

VISTO il DCA n. 4 del 25 gennaio 2022 con il quale il dott. Giuseppe Giuliano è stato nominato quale Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;

VISTO il DCA n. 4 del 05 gennaio 2023 con il quale ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 8 novembre 2022, n. 169 convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, è stato confermato quale Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia;

RITENUTO di voler procedere alla sostituzione nell'affidamento dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia sino alla scadenza individuata nel predetto art. 3, del decreto legge n. 51/2023, con un Commissario straordinario tenuto agli adempimenti conseguenti, ivi compreso il raggiungimento degli obiettivi *ad hoc* che saranno individuati in un apposito altro decreto commissariale;

VISTO il comma 2, dell'articolo 2 dell'anzidetto decreto legge, in base al quale il Commissario straordinario è scelto, anche nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, fra soggetti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, anche in quiescenza;

VISTO il curriculum-vitae del Gen. Antonio Battistini, dal quale si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti, con particolare riferimento alla comprovata competenza ed esperienza in materia di organizzazione sanitaria e di gestione aziendale, ed è dunque compatibile con l'affidamento del precisato incarico, di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge n. 150 del 10 novembre 2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 07/06/2023 ed acquisita al protocollo al n. 258468 con la quale il Gen Antonio Battistini attesta di non versare, in relazione al perfezionamento dell'odierna nomina, in situazioni di *“inconferibilità e incompatibilità nonché alle preclusioni al conferimento dell'incarico di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”;*

RITENUTO di corrispondere ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., la metà del compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali del servizio sanitario regionale;

VISTO l'art. 2, comma 6, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii, in forza del quale il Commissario ad acta verifica periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato dei Commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e in caso di valutazione negativa del Commissario straordinario ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 258509 del 07/ 06/ 2023.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE qui integralmente riportato quanto in premessa, tanto da costituire parte integrante, inscindibile e sostanziale dell'odierno DCA;

DI NOMINARE oggi il Gen. Antonio Battistini quale Commissario Straordinario a cui affidare la gestione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia fino al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, D.L. 10 novembre 2020 n. 150 ss.mm. e, comunque, per un periodo non superiore a quanto previsto dal citato art. 2, comma 1 del decreto legge 8 novembre 2022, n. 169, come modificato dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51;

DI PRECISARE, altresì, che il Commissario ad acta verificherà periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato del Commissario straordinario in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e, in caso di valutazione negativa, ne disporrà la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

DI STABILIRE che, in applicazione dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., al Commissario straordinario è riconosciuta la metà del compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali del servizio sanitario regionale;

DI TRASMETTERE l'odierno decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE al Gen. Antonio Battistini, al dott. Giuseppe Giuliano e all'Azienda di destinazione, il presente provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC);

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito



ERNESTO
ESPOSITO
Regione
Calabria
07.06.2023
16:11:37
GMT+00:00

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto

OCCHIUTO
ROBERTO
07.06.2023
18:22:23
UTC

